

REGOLAMENTO DI ISTITUTO CONTENENTE LE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEL “POLO ARBERESH” DI LUNGRO

Il commissario straordinario

VISTO il protocollo di intesa “*per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*” del 6 agosto 2020;

CONSIDERATO quanto riportato nel *documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico* del 28 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, per il contrasto alla diffusione del Virus COVID19, è necessaria la stesura di un regolamento di istituto che metta in evidenza i comportamenti da seguire per ridurre il contagio a scuola.

FERMO RESTANDO quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

VISTO il Documento di Valutazione dei rischi della scuola

Adotta il presente regolamento di istituto contenente le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 nella nostra scuola

1. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l’assenza di sintomatologia respiratoria o altri sintomi simil-influenzali o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- non provenienza da zone a rischio stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- indossare la mascherina protettiva per tutto il periodo di permanenza a scuola ad esclusione dei bambini della scuola dell’infanzia.

All’ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, ma chiunque ha sintomatologia respiratoria, o temperatura corporea superiore a 37.5°C, dovrà restare a casa. Si rimanda, pertanto, alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

È, inoltre, obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Ogni lavoratore è tenuto a informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

La scuola predispone una opportuna segnaletica orizzontale e verticale che indichi i percorsi da seguire nei singoli plessi e una campagna di sensibilizzazione ed informazione attraverso la quale comunicare alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione e corridoi, dovranno essere rispettati i percorsi, evidenziati attraverso apposita segnaletica, che garantiscono il distanziamento tra le persone limitando gli assembramenti.

Al fine di regolamentare l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico e garantire, quindi, l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale gli ingressi e le uscite degli alunni sono scaglionati nei plessi nei quali sono presenti diversi ordini di scuola.

Si prevede quanto segue:

Plesso di Frascineto di via F.lli Cervi

Il plesso di Frascineto di via f.lli Cervi ospita la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria posizionate rispettivamente al piano terra e al primo piano dell'edificio.

Per evitare assembramenti differenziare gli orari di ingresso e di uscita e utilizzare due distinti ingressi dell'edificio scolastico.

Plesso di Lungro di via Alberto Stratigò

Il plesso di via Alberto Stratigò ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado di Lungro ma, a causa delle dimensioni in pianta delle aule, del numero di alunni per classe e della necessità di garantire il distanziamento di almeno un metro fra le rime buccali, non è stato possibile posizionare ciascuno dei due ordini di scuola in distinti piani dell'edificio scolastico.

Per evitare assembramenti scaglionare gli orari di ingresso e di uscita e utilizzare due distinti ingressi dell'edificio scolastico. La scuola primaria utilizzerà, in particolare, l'ingresso posizionato sul lato Ovest dell'edificio, mentre la scuola secondaria di primo grado si servirà dell'accesso posto sul lato nord della struttura.

Plesso di San Basile

Il plesso di San Basile ospita la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria ma, a causa della disposizione planimetrica dei locali non è stato possibile posizionare ciascuno dei due ordini

di scuola in distinti piani dell'edificio scolastico. Questa situazione non determina particolari problematiche a causa del ridotto numero di studenti.

Per evitare assembramenti si prevede, comunque, di differenziare gli orari di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico.

Plesso di Firmo

Il plesso di Firmo ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado di Firmo che verranno posizionate in due distinte ali dell'edificio ciascuna delle quali caratterizzata da un proprio ingresso.

Per evitare assembramenti si prevede di differenziare gli orari di ingresso e di uscita e utilizzare i due diversi accessi all'edificio scolastico.

Per tutti gli altri plessi afferenti al "Polo Arbersh" di Lungro non si ritiene opportuno scaglionare gli ingressi e le uscite in quanto ogni edificio ospita un solo ordine di scuola con un numero ridotto di alunni. È, in ogni caso, necessario in tutti gli edifici scolastici far sempre riferimento alla segnaletica orizzontale e verticale, che indica i percorsi da utilizzare all'interno dei plessi, e alle planimetrie affisse alle pareti delle aule e dei corridoi che rappresentano i layout a cui occorre attenersi.

L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Al fine di ridurre l'accesso ai visitatori, che dovranno comunque sottostare a tutte le regole previste nel presente regolamento di istituto, si farà, ordinariamente, riferimento a:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi alla effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, **incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.**

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso è necessario:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici che devono essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri a scuola, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

La dismissione dei dispositivi non più utilizzabili dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo dei bidoni adibiti ai "rifiuti non più riciclabili" e successivamente smaltivi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il personale impegnato con bambini con disabilità utilizzerà ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione il lavoratore dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti." Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando, altresì, la mascherina chirurgica.

Va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nella scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di libera scelta o del medico di famiglia attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI E DELLE AULE

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

In ogni aula destinata alla didattica il layout il posizionamento dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici deve garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In tutti i plessi di scuola secondaria di I e II grado, al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici, il dirigente scolastico valuterà l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità di didattica digitale integrata.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Nel caso in cui non fosse possibile far svolgere la ricreazione all'esterno dell'edificio scolastico occorre prevedere che la stessa si effettui in classe oppure attraverso apposite turnazioni.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono- porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle aree di distribuzione di bevande e snack, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico da parte degli alunni, è necessario che ogni singolo docente consenta l'uscita contingentata dall'aula di un solo alunno per classe dalle ore 9,00 alle ore 12,00. L'utilizzo dei distributori di bevande e snack è inibito nei seguenti orari;

- Dalle ore 8.00 alle ore 9.00;
- Durante la ricreazione;
- Dalle ore 12.00 alle ore 13.30;

6. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifico accordo saranno definite, tra la scuola e i proprietari, le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "*Misure di controllo territoriale*" che, in coerenza con quanto già individuato nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: "***Misure di controllo territoriale*** - *In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. ...*".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che

potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata, presso la nostra scuola, attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

9. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico costituirà una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

10. SANZIONI DISCIPLINARI PER L'INOSSERVANZA, DA PARTE DEGLI ALUNNI, DELLE NORME DEL PRESENTE REGOLAMENTO

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, si ispirano al principio di "gradualità, proporzionalità e giustizia" e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La violazione delle norme contenute nel presente regolamento, però, comportano una grave responsabilità da parte di coloro che ne violano i contenuti in quanto, con tali comportamenti irresponsabili, mettono in pericolo la salute e la sicurezza di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservazione, da parte degli alunni, delle norme previste nel presente regolamento comporta, quindi, l'applicazione di una sanzione disciplinare per come di seguito specificato:

COMPORAMENTI SANZIONABILI	CHI COMMINA LA SANZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE
Non rispettare le norme contenute nel presente regolamento (quale ad esempio il mancato uso della mascherina, il non rispetto della norma sul distanziamento fisico,).	Docente di classe, docente responsabile di plesso, Dirigente scolastico	Ammonizione sul diario e/o sul registro elettronico e di classe e successiva comunicazione ai genitori.
Reiterato non rispetto (dopo l'ammonizione ricevuta sul registro di classe) delle norme contenute nel presente regolamento.	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.

11. LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
(POLO ARBËRESH LUNGRO: IC-FRASCINETO – IIS (IPSIA e LS)- LUNGRO
(ACQUAFORMOSA-CIVITA-FIRMO-FRASCINETO-LUNGRO- SAN BASILE)

Sede Legale e Ufficio segreteria Lungro (CS) Via S. Leonardo – 87010- tel. 0981-947379- C.F. n° 94006190782 Ufficio Segreteria Frascineto (CS) Via F.Ili, Cervi, 1. 87010 Frascineto (CS) Tel 0981/32027 fax.: 0981-396907
E-mail: CSIC85800T@istruzione.it - CSIS05900T@istruzione.it - CSIC85800T@PEC.istruzione.it - www.iofrascineto.gov.it

Il presente registro è predisposto per il monitoraggio degli **UTENTI** (Genitori, Cittadini Utenti, Autorità, Corrieri, Addetti alle manutenzioni, ecc.) **estranei alla Istituzione Scolastica** nel rispetto dei protocolli anti-contagio.

Qualsiasi dato personale raccolto sul presente registro, sarà conservato dal Titolare del Trattamento fino al termine dello stato di emergenza decretato a livello nazionale o locale in conseguenza della diffusione del COVID-19. Una volta cessato lo stato di emergenza, qualsiasi dato personale conservato sul presente registro sarà cancellato.

PLESSO _____ **DATA** _____ **OPERATORE INGRESSO SCUOLA** _____

<i>Ora ingresso</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Telefono</i>	<i>Firma UTENTE</i>	<i>Documento riconoscimento (o Conoscenza Personale- C.P.)</i>	<i>Ora uscita</i>

CHECK LIST PER GENITORI, PER “NON TENER NULLA IN TESTA”

Le check list aiutano a portare correttamente a termine procedure complicate, evitando che una sola persona debba “tenere tutto nella sua testa”. Soprattutto sotto pressione, chiunque può dimenticare o sbagliare qualcosa.

Per aiutare le famiglie ad orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza, questa scuola ha predisposto una possibile check list (indicativa) di compiti “dal punto di vista delle famiglie”.

SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE

COME PREPARARE, CON I PROPRI FIGLI, IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Indicazioni di sicurezza
<ul style="list-style-type: none">• Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non potrà andare a scuola.
<ul style="list-style-type: none">• Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
<ul style="list-style-type: none">• Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
<ul style="list-style-type: none">• Se non l’hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
<ul style="list-style-type: none">• A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.
<ul style="list-style-type: none">• Salvo che la scuola non adotti la distribuzione di acqua in bottigliette, procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome. Anche se preleva la bottiglietta d’acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scriversi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate da casa).
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...).
<ul style="list-style-type: none">• Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola:<ul style="list-style-type: none">○ Lavare e disinfettare le mani più spesso;○ Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti;○ Indossare la mascherina;○ Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d’acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri, quaderni....○
<ul style="list-style-type: none">• Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio di COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.

<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ○ Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza averle prima disinfettare. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico); ○ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
<ul style="list-style-type: none"> • Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedi a scuola le modalità con cui accompagnare gli studenti affinché seguano le pratiche per ridurre la diffusione di COVID-19, anche in questo caso per preparare tuo figlio a seguirle.
<ul style="list-style-type: none"> • Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario, fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto in cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata. • Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono: <ul style="list-style-type: none"> ○ Coprire naso e bocca e l'inizio delle guance ○ Essere fissate con lacci alle orecchie ○ Avere almeno due strati di tessuto ○ Consentire la respirazione ○ Essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
<ul style="list-style-type: none"> • Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
<ul style="list-style-type: none"> • Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
<ul style="list-style-type: none"> • Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
<ul style="list-style-type: none"> • Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
<ul style="list-style-type: none"> • Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanziati tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
<ul style="list-style-type: none"> • Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con i compagni di classe e gli insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo a elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
<ul style="list-style-type: none"> • Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazione oltre misura.

- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza, essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni diversamente abili

Problemi di salute in relazione al contagio

- Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali, ...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19 tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedi un accomodamento ragionevole.
- Se tuo figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi medici curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola che al 118, in modo che ciascun sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
- Se tuo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare da medici curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di didattica digitale integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.

Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)

- Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegnagli a usarli.
- Insegna a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate quando è in luogo pubblico.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

- Gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 sono esenti dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersi. Infatti, se è possibile, insegna a tuo figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene ce ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.
- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che se useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
- Se tuo figlio è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe visiere trasparenti, piuttosto che mascherine.

Problema dei trasporti scolastici

- Se i medici curanti di tuo figlio rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagi durante il trasporto scolastico, fatti attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola.
- Controlla le disposizioni per l'attesa del pulmino, o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai medici curanti per tuo figlio ed eventualmente per richiedere delle modifiche.

Esigenze diverse
<ul style="list-style-type: none"> • Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il medico curante ritiene che si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l'educazione fisica, ...) occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordarli, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.
Uso dei servizi igienici
<ul style="list-style-type: none"> • Informati su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offri il tuo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi.
<ul style="list-style-type: none"> • Insegna a tuo figlio (se possibile) a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, delle superfici del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettare le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.
Comprensione della cartellonistica COVID-19
<ul style="list-style-type: none"> • Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la comunicazione aumentativa e alternativa).
<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente chiedere integrazioni.
Altri provvedimenti organizzativi
<ul style="list-style-type: none"> • Formula alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute di tuo figlio così come dei suoi compagni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Fatti mandare dalla scuola tutte le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni in formato leggibile con la sintesi vocale o, altrimenti, renditi disponibile tu a tradurli in sintesi vocale. Collaborare con la scuola è indice di genitorialità responsabile.
<ul style="list-style-type: none"> • Accertati che tutte le indicazioni di sicurezza, le disposizioni e le regole organizzative (ad esempio quelle per l'uso dei laboratori e delle officine) siano comprensibili per lui e da lui imparate.
<ul style="list-style-type: none"> • Accertati che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; prepara o aiutalo a preparare nuovi calendari delle attività con l'indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre.
<ul style="list-style-type: none"> • Ricordagli di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo ma per sicurezza.